



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2009

TERZA TRIMESTRALE 2009

SNIA S.p.A.

Sede Legale in Milano - Via F. Confalonieri, 29
Capitale Sociale Euro 51.714.627,25 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Giorgio Barosco
Amministratore Delegato	Antonio Onorato (1)
Amministratori	Luca Burighel (*) ^(∞) Nicoletta Mincato ^(∞) Fabio Mosca ^(∞) Giorgio Ruffoni (*) Alberto Sesana (*)

(1) nominato con delibera consiliare del 12 gennaio 2009

(*) Membro del Comitato per le Politiche Retributive.

^(∞) Membro del Comitato per il Controllo Interno

Collegio Sindacale

Presidente	Pierangelo Lo Maglio
Sindaci effettivi	Cesare Piovene Porto Godi Lodovico Tommaseo Ponzetta

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

COMITATI

Comitato Politiche Retributive

Ha competenza consultiva sui compensi degli Amministratori, sulle retribuzioni dei massimi dirigenti e sulle politiche retributive dell'azienda ed è composto dai seguenti membri:

Giorgio Ruffoni *Coordinatore*
Luca Burighel
Alberto Sesana

Comitato per il Controllo Interno

Ha funzioni consultive e propositive ed è composto dai seguenti membri:

Nicoletta Mincato *Coordinatore*
Luca Burighel
Fabio Mosca

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Signori Azionisti,

Il terzo trimestre 2009 chiude con un utile (Gruppo e terzi) di 66,1 milioni di euro contro una perdita di 3,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008.

La situazione patrimoniale del Gruppo può essere sintetizzata nella tabella che segue:

	al 30 settembre 2009	al 31 dicembre 2008
Capitale investito netto	(11,1)	(50,0)
Patrimonio netto	(34,9)	(70,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(23,8)	(20,0)

Il risultato del periodo ha beneficiato di componenti non ricorrenti legate al deconsolidamento di Caffaro S.r.l. in amministrazione straordinaria per un ammontare netto positivo di 67,3 milioni di euro.

Si precisa che la cessazione del consolidamento di Caffaro S.r.l. nel terzo trimestre 2009 è intervenuta dopo che il Tribunale di Udine, in data 22 luglio 2009, ne ha dichiarato lo stato di insolvenza in estensione ai sensi degli articoli 3, 7, 8, 80, 81 del D.Lgs n. 270/99 e che, in data 7 settembre 2009, il Tribunale di Udine ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria.

Come già evidenziato nella Relazione al bilancio al 31 dicembre 2008, il Consiglio di amministrazione di Snia S.p.A. del 7 maggio 2009, dopo aver proceduto a un approfondimento analitico della situazione complessiva della società, ha affidato un incarico a due *advisors* per la presentazione di una proposta di ristrutturazione del debito individuando nella procedura ex art. 182 bis L.F. la più idonea al fine di soddisfare i propri creditori sociali. La proposta illustrata e inviata a tutti i creditori coinvolti, che includono debiti commerciali e finanziari di Snia S.p.A. al 31 marzo 2009, debiti commerciali rivenienti da Caffaro S.r.l. in amministrazione straordinaria e i rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, prevede una "cessio bonorum" di due cespiti di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l. (Varedo e Cesano Maderno), contro un esdebitamento della stessa Snia S.p.A., per il pagamento di tutti i creditori commerciali e finanziari che aderiranno alla proposta. I creditori non coinvolti nell'accordo dovranno essere liquidati secondo quanto previsto dalla norma. La positiva conclusione di tale accordo, per la quale a oggi rimangono significative incertezze, è elemento essenziale per la continuità aziendale di Snia S.p.A. e del Gruppo.

Al fine di consentire l'asseverazione del piano e il successivo deposito presso il Tribunale di Milano, è necessario che siano reperite risorse finanziarie nella misura di 7 milioni di euro.

A tale proposito, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. del 13 agosto 2009, ha deliberato di proporre un aumento di capitale sociale a pagamento fino a un massimo di 10 milioni di euro. L'Assemblea degli azionisti di Snia S.p.A., riunitasi in sede straordinaria il 27 ottobre 2009, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di euro 10.000.000,00 - o più precisamente per massimi euro 9.999.999,99 - mediante emissione di massime n. 333.333.333 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili della Società.

Si da atto che, a oggi, sono già pervenuti impegni alla sottoscrizione per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro.

In data 13 ottobre 2009 è stato siglato, con una parte terza, un accordo preliminare di compravendita del 100% del capitale sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. (ovvero della società che dovesse risultare dopo idonee operazioni societarie per lo scorporo degli immobili e delle passività non correlati al piano ex art.182 bis L.F.) per un importo pari a 2,4 milioni di euro. Tale proposta riguarda, infatti, l'acquisto della società avente all'attivo tutti i cespiti attualmente posseduti, a esclusione dei due asset principali costituiti dai complessi immobiliari di Cesano Maderno (MB) e Varedo (MB), già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano ex art. 182-bis L.F. e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni a esclusione di quelli riferiti alla controllante e alle collegate e degli oneri direttamente correlati al piano ex art. 182-bis L.F. L'omologazione del predetto piano da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

Si rammenta, inoltre, che in data 2 ottobre 2009 è stato siglato un contratto preliminare di vendita per l'acquisto degli immobili della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. Tale offerta prevede un corrispettivo per la cessione degli immobili per un importo complessivo di 2,6 milioni di euro. Anche in questo caso, l'omologazione del piano di ristrutturazione del debito da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

La positiva conclusione dell'alienazione della società Immobiliare Snia S.r.l. nei suddetti termini, unitamente alla cessione dei cespiti della società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e le garanzie ricevute per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, sul cui buon esito permangono significative incertezze, consentirebbero il raggiungimento di quel fabbisogno minimo di cassa, stimato nel Piano 182 bis, necessario per garantire, oltre all'integrale pagamento dei creditori di Snia S.p.A. non aderenti all'accordo di ristrutturazione del debito, anche l'adeguata copertura delle spese correnti, relative alla sola gestione ordinaria, per i prossimi dodici mesi.

Se interamente sottoscritto, inoltre, l'aumento di capitale doterebbe la società di risorse finanziarie sufficienti non solo per il buon esito del 182 bis, ma anche per l'avvio del piano industriale di rilancio, la cui costruzione è quasi completata e che sarà vagliato dal Consiglio di amministrazione immediatamente dopo l'asseverazione del piano 182 bis. In tale piano industriale di rilancio, che dovrà necessariamente prevedere l'immissione di ulteriori nuovi capitali per il sostegno dello stesso, il cui esito è ad oggi incerto, il primo tassello fondamentale sarà costituito dal consolidamento e rafforzamento del settore dell'oleochimica, date le evidenti e strategiche sinergie con la controllata Union Derivan S.A., che consentirebbe di ricompattare la divisione oleochimica con prevedibili positivi sviluppi futuri che saranno evidenziati nel piano stesso.

In data 29 ottobre 2009 si è tenuta l'udienza davanti il Giudice per l'udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. La citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e di Snia S.p.A. deriva da una loro presunta responsabilità civile ed era stata disposta dal GUP a prescindere da ogni valutazione sulla fondatezza nel merito della domanda di parte civile.

In tale udienza, il GUP ha accolto la richiesta degli ex amministratori e dipendenti di Caffaro imputati, patteggiando la pena riguardante alcuni dei capi d'imputazione, mentre ha archiviato il procedimento riguardanti tutti gli altri capi disponendo il dissequestro dell'impianto e delle aree previa redazione di un piano di risanamento da adottare in accordo col Ministero dell'Ambiente e coi Comuni interessati.

Per quanto attiene a Snia spa la sentenza di patteggiamento, nel giudizio civile, non fa stato e non equivale a una condanna.

L'Assemblea degli azionisti, nell'adunanza del 30 giugno 2009, ha approvato il bilancio di esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2008, che evidenziava una perdita di 29.159 migliaia di euro e un Patrimonio Netto di 6.156 migliaia di euro e convocata l'Assemblea degli azionisti, a fine ottobre, per gli opportuni provvedimenti. In data 14 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha approvato una nuova Situazione patrimoniale al 13 ottobre 2009 dalla quale si evidenzia che non ricorre più la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, emersa al 30 giugno 2009, bensì quella di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Ciò a seguito principalmente di un nuovo accordo raggiunto con la società Nylstar S.r.l. in fallimento, che ha consentito la proventizzazione del residuo fondo accantonato in precedenti esercizi da parte di Snia S.p.A. per un ammontare pari a circa 7,2 milioni di euro e che ha determinato, tra l'altro, il riconoscimento in capo ad Immobiliare Snia S.r.l. dell'onere di bonifica ambientale, ora fissato in massimi 4,8 milioni di euro.

In data 27 ottobre 2009, l'Assemblea degli Azionisti di Snia S.p.A., in sede straordinaria, ha approvato la situazione patrimoniale alla data del 13 ottobre 2009, e la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, dalla quale risulta una perdita complessiva pari a euro 45.939.403,44 e riserve negative per euro 3.377.061. L'Assemblea ha quindi deliberato di procedere alla totale copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale al 13 ottobre 2009 e delle riserve negative mediante riduzione del capitale sociale da euro 51.714.627,25 a euro 2.398.162.

FATTI DI RILIEVO DEL TRIMESTRE

I principali fatti di rilievo che hanno interessato il Gruppo sono di seguito illustrati.

Settore Altre attività

in data **9 luglio 2009** si è tenuta l'udienza davanti il Giudice dell'udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. La citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e di Snia S.p.A. deriva da una loro presunta responsabilità civile ed è stata disposta dal GUP a prescindere da ogni valutazione sulla fondatezza nel merito della domanda di parte civile. Si segnala inoltre che sono in corso da parte degli ex amministratori valutazioni con il Pubblico Ministero al fine di un eventuale patteggiamento della pena per i reati non prescritti e che la prossima udienza è stata rinviata a ottobre 2009. Per quanto sopra ad oggi non è comunque possibile effettuare alcuna valutazione per definire il possibile coinvolgimento di Snia S.p.A. e Caffaro S.r.l. in stato di insolvenza e conseguentemente dei possibili riflessi sul bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

In data **22 luglio 2009**, il Tribunale di Udine, con provvedimento n. 72/09 - nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. 270/1999 (c.d. legge "Prodi-bis") aperta in capo alla società Caffaro Chimica S.r.l. -, ha dichiarato lo stato d'insolvenza in estensione della partecipata Caffaro S.r.l., nominando quale Giudice Delegato la dottoressa Mimma Grisafi e quale Commissario Giudiziale l'avvocato Marco Cappelletto, già Commissario Straordinario di Caffaro Chimica S.r.l.

In data **6 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A., al fine di garantire il buon esito della procedura di ristrutturazione del debito di cui all'art. 182-bis della L.F. e di dotare la società dei mezzi finanziari atti ad assicurare la continuità aziendale, ha deliberato di proporre un aumento di Capitale sociale a pagamento fino a un massimo di 10 milioni di euro, da offrirsi in opzione agli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea un prezzo indicativo di emissione del previsto aumento di capitale compreso tra euro 0,03 ed euro 0,06 per azione, al fine di incentivarne la sottoscrizione.

In data **13 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. in merito al proponendo aumento di Capitale sociale a pagamento, fino ad un massimo di euro 10 milioni, da offrirsi in opzione agli azionisti, ha preso atto che gli impegni al rilascio delle relative garanzie hanno raggiunto l'importo di euro 2,2 milioni. Il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha, altresì, preso atto dell'offerta irrevocabile, pervenuta lo scorso 12 agosto 2009, per l'acquisto del 100% del Capitale Sociale della controllata Immobiliare Snia S.r.l. per un importo pari ad euro 2,4 milioni di euro. Tale proposta riguarda l'acquisto della società con all'attivo i cespiti posseduti ad esclusione dei due asset principali costituiti dai complessi immobiliari di Cesano Maderno e Varedo, già destinati alla soddisfazione dei creditori aderenti al piano ex art. 182-bis L.F. e al passivo tutti i debiti e le obbligazioni ad esclusione di quelli riferiti alla controllante ed alle collegate e degli oneri direttamente correlati al piano ex art. 182-bis L.F.. L'omologazione del predetto piano da parte del competente Tribunale è l'unica condizione posta nell'offerta di acquisto.

In data **28 agosto 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha esaminato e approvato il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 dal quale si evince che Il bilancio intermedio di Snia S.p.A., al 30 giugno 2009, riporta una perdita pari a 6,4 milioni di euro, che azzerava il Capitale Sociale e porta il Patrimonio Netto a un valore negativo per 0,3 milioni di euro, configurando, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di tale situazione, ha dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato di convocare senza indugio l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società per l'adozione degli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice Civile. La data è stata in seguito fissata per il giorno 23 ottobre 2009 in prima convocazione, per il giorno 26 ottobre 2009 in seconda convocazione e per il giorno 27 ottobre 2009 in terza convocazione.

In data **7-8 settembre 2009**, il Tribunale di Udine - a seguito del provvedimento n. 72/09 depositato in data 22 luglio 2009 nell'ambito della procedura di Amministrazione Straordinaria di cui al D. Lgs. 270/1999 (c.d. legge "Prodi-bis") aperta in capo alla società Caffaro Chimica S.r.l. e che aveva dichiarato lo stato di insolvenza in estensione di Caffaro S.r.l. - ha dichiarato aperta la procedura di Amministrazione Straordinaria di Caffaro S.r.l. in liquidazione.

In data **16 settembre 2009**, Snia S.p.A., con riferimento al termine del 15 settembre 2009 comunicato al

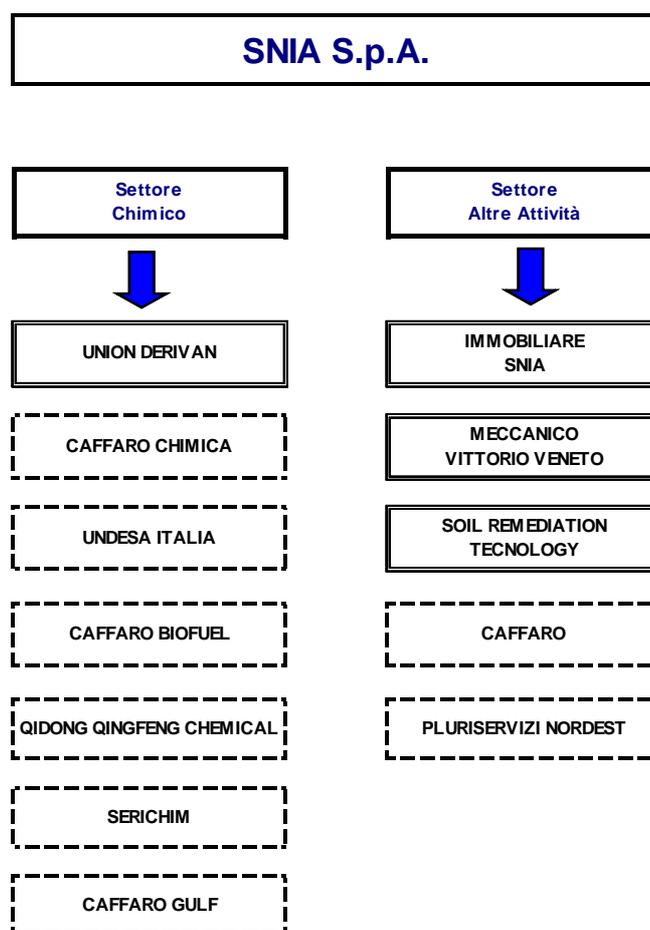
mercato in data 16 giugno 2009 e relativo al pagamento del saldo del prezzo da parte della società Varedo Sud S.r.l. (ex Norman 3 S.r.l.) per la cessione del complesso immobiliare di Varedo di proprietà della controllata Immobiliare Snia S.r.l., rende noto che Varedo Sud S.r.l. ha presentato a Immobiliare Snia S.r.l. una nuova proposta per prorogare ulteriormente tale termine, posticipandolo al 21 dicembre 2009. Snia S.p.A. si riserva di valutare se accettare o no la suddetta proposta.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data **14 ottobre 2009**, il Consiglio di Amministrazione di Snia S.p.A. ha approvato la situazione patrimoniale di Snia S.p.A. al 13 ottobre 2009 dalla quale si evidenzia che non ricorre più la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile, emersa al 30 giugno 2009, bensì quella di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Ciò a seguito principalmente di un nuovo accordo raggiunto con la società Nylstar S.r.l. in fallimento, che ha consentito la proventizzazione del residuo fondo accantonato in precedenti esercizi da parte di Snia S.p.A. per un ammontare pari a circa 7,2 milioni di euro e che ha determinato, tra l'altro, il riconoscimento in capo ad Immobiliare Snia S.r.l. dell'onere di bonifica ambientale, ora fissato in massimi 4,8 milioni di euro.

In data **27 ottobre 2009**, l'Assemblea degli Azionisti di Snia S.p.A., in sede straordinaria, ha approvato la situazione patrimoniale alla data del 13 ottobre 2009, e la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, dalla quale risulta una perdita complessiva pari a euro 45.939.403,44 e riserve negative per euro 3.377.061. L'Assemblea ha quindi deliberato di procedere alla totale copertura della perdita risultante dalla situazione patrimoniale al 13 ottobre 2009 e delle riserve negative mediante riduzione del capitale sociale da euro 51.714.627,25 a euro 2.398.162 e di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di euro 10.000.000,00 - o più precisamente per massimi euro 9.999.999,99 - mediante emissione di massime n. 333.333.333 nuove azioni ordinarie da offrire in opzione agli Azionisti e ai titolari di obbligazioni convertibili della Società.

In data **29 ottobre 2009** si è tenuta l'udienza davanti il Giudice per l'udienza preliminare (GUP) del Tribunale di Udine a seguito della citazione di Caffaro S.r.l. in liquidazione e della controllante Snia S.p.A. disposta dal GUP in accoglimento dell'istanza di integrazione del contraddittorio avanzata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, costituitosi parte civile nel procedimento penale in corso contro ex amministratori e dipendenti di Caffaro S.p.A., già Industrie Chimiche S.p.A. e quindi di Caffaro S.r.l. in liquidazione. In tale udienza, il GUP ha accolto la richiesta degli ex amministratori e dipendenti di Caffaro imputati, patteggiando la pena riguardante alcuni dei capi d'imputazione, mentre ha archiviato il procedimento riguardanti tutti gli altri capi disponendo il dissequestro dell'impianto e delle aree previa redazione di un piano di risanamento da adottare in accordo col Ministero dell'Ambiente e coi Comuni interessati.



Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2008, l'area di consolidamento al 30 settembre 2009 si è modificata a seguito del decreto del Tribunale di Udine, datato 29 giugno 2009, che ha decretato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per Caffaro Chimica S.r.l. e del decreto del Tribunale di Udine, datato 7 settembre 2009 (intervenuto a seguito dello stato d'insolvenza dichiarato dallo stesso Tribunale in data 22 luglio 2009), che ha decretato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria per Caffaro S.r.l. Pertanto, Caffaro S.r.l. in amministrazione straordinaria è stata inclusa nel consolidamento per la sola componente economica e per i valori riconducibili all'ultima situazione economica disponibile, cioè quella del 30 giugno 2009.

Conseguentemente, Snia S.p.A., pur mantenendo il possesso delle quote, non detiene, di fatto, il controllo delle società Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l. e delle sue controllate Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. in liquidazione.

Per tale ragione, al 30 settembre 2009, il Gruppo SNIA è composto, oltre che dalla capogruppo Snia S.p.A., dalle società Union Derivan S.A., Immobiliare Snia S.r.l. e M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., consolidate con il metodo integrale, e dalla società Soil Remediation Technology S.r.l., consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le società uscite dal consolidato sono, quindi, Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l. in liquidazione, consolidate, al 31 dicembre 2008, con il metodo integrale, Qidong Qingfeng Chemical Co.Ltd e Serichim S.r.l., consolidate con il metodo del patrimonio netto (Caffaro Gulf FZD non è operativa).

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)						
3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione (*)		30 settembre 2009	30 settembre 2008	Variazione (*)
9.882	57.033	(47.151)	Vendita di beni e prestazioni di servizi	31.248	185.976	(154.728)
144	735	(591)	Recupero di costi	434	2.601	(2.167)
10.026	57.768	(47.742)	Ricavi netti	31.682	188.577	(156.895)
114.329	2.194	112.135	Altri ricavi e proventi	189.079	8.336	180.743
113.873	0	113.873	- di cui non ricorrenti	186.590	2.600	183.990
0	157	(157)	Lavori interni capitalizzati	0	588	(588)
185	(2.298)	2.483	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(321)	(2.986)	2.665
124.540	57.821	66.719	Valore della produzione	220.440	194.515	25.925
(7.568)	(52.572)	45.004	Costi per materie prime, altri materiali	(22.912)	(169.446)	146.534
(1.618)			Costi per servizi	(7.032)		
(1.426)	(7.113)	5.687	Costi per il personale	(4.642)	(24.206)	19.564
(41.777)	(368)	(41.409)	Altri costi di funzionamento	(142.746)	(1.336)	(141.410)
(41.390)			- di cui non ricorrenti	(139.949)		
72.151	(2.232)	76.001	Margine operativo lordo	43.108	(473)	50.613
(992)	(2.798)	1.806	Ammortamenti e svalutazioni	(4.081)	(8.067)	3.986
-	-	-	- di cui non ricorrenti	-	-	-
(4.908)	(828)	(4.080)	Accantonamenti	(5.233)	(3.473)	(1.760)
(4.908)	(800)	(4.108)	- di cui non ricorrenti	(5.233)	(3.445)	(1.788)
66.251	(5.858)	73.727	Risultato operativo	33.794	(12.013)	52.839
(812)	(1.561)	749	Oneri finanziari	(3.122)	(4.374)	1.252
223	14	209	- di cui non ricorrenti	0		
0	2.619	(2.619)	Proventi finanziari	787	1.112	(325)
65.662	(4.786)	72.066	Proventi / (oneri) da partecipazioni	(60)	2.394	(2.454)
322	74	248	Risultato ante imposte	31.399	(12.881)	51.312
65.984	(4.712)	72.314	Imposte sul reddito	663	(1.440)	2.103
76	1.270	(1.194)	Risultato da attività in funzionamento	32.062	(14.321)	53.415
66.060	(3.442)	71.120	Utile(perdita) derivante da attività cessate	2.996	674	2.322
66.060	(3.412)	69.472	Risultato netto del periodo	35.057	(13.647)	55.737
0	(30)	30	Quota del gruppo	36.505	(13.589)	50.094
(0,009)	(0,0081)		Quota di pertinenza di terzi	(1.448)	(58)	(1.390)
(0,009)	(0,0081)		Risultato per azione	(0,054)	(0,0125)	
			Risultato diluito per azione	(0,054)	(0,0125)	(0)

(*) Il segno delle variazioni è determinato con riferimento al concorso al risultato di periodo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

3° trimestre 2009	3° trimestre 2008		30 settembre 2009	30 settembre 2008
4.055	(3.442)	Utile/(perdita) di periodo	35.057	(13.647)
0	(35)	Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	0	0
19	0	Variazione netta di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita	39	0
19	(35)	Totale altri utili/(perdite)	39	0
4.074	(3.477)	Totale altri utili/(perdite) complessivo	35.096	(13.647)
		Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:		
7.010	(3.447)	Soci della controllante	36.544	(13.589)
0	(30)	Interessenze di Pertinenza di terzi	(1.448)	(58)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)

	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008
ATTIVO		
Immobili, impianti e macchinari	44.561	124.651
Attività immateriali	71	1.288
Partecipazioni	51	763
Attività finanziarie	160	3.164
Imposte anticipate	1.735	2.690
Totale attivo non corrente	46.578	132.556
Rimanenze	4.458	19.086
Crediti commerciali	10.569	50.083
Altri crediti	3.355	14.430
Altre attività finanziarie	5.073	4.814
Crediti per imposte sul reddito	2.537	4.349
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.073	6.946
Attività classificate come possedute per la vendita	8.623	10.991
Totale attivo corrente	35.688	110.699
TOTALE ATTIVO	82.266	243.255
PASSIVO		
Capitale sociale	51.714	51.714
Riserva legale	-	-
Altre riserve	(121.714)	(56.455)
Utile (perdita) netta	35.057	(65.297)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(33.495)	(71.486)
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	(1.448)	1.448
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(34.943)	(70.038)
Passività finanziarie	19.514	19.127
Trattamento di fine rapporto lavoro	650	8.754
Fondi	19.506	18.873
Imposte differite	3.632	6.224
Passivo non corrente	43.302	52.978
Debiti commerciali	17.062	109.682
Altri debiti	4.543	14.998
Altre passività finanziarie	10.610	15.758
Fondi	39.354	113.405
Debiti per imposte sul reddito	56	307
Passività classificate come possedute per la vendita	2.282	6.165
Passivo corrente	73.907	260.315
TOTALE PASSIVO	82.266	243.255

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)	Al 30 settembre 2009
A) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	(1.709)
B) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	36.505
<i>Rettifiche per riconciliare il risultato netto ai flussi finanziari netti dell'attività operativa:</i>	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	2.657
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2)
Svalutazione partecipazioni	60
Variazione prestito obbligazionario (componente IAS)	387
Stralcio debiti per sopravvenuto accordo	(495)
Svalutazione dei crediti commerciali verso terzi	1.381
Svalutazione attività finanziarie verso terzi	298
Proventizzazione fondo svalutazione attività finanziarie	(130)
Accantonamento TFR primo semestre	140
Accantonamento oneri per bonifiche	5.233
Proventizzazione fondo oneri per bonifiche	(2.264)
Oneri connessi all'attualizzazione fondo per bonifiche	266
Effetti economici negativi da deconsolidamento	139.949
Effetti economici positivi da deconsolidamento	(181.786)
Variazione del capitale di esercizio	(38.744)
Variazione attività e passività destinate alla vendita	(1.515)
Variazione dei crediti e dei debiti per imposte sul reddito	1.561
Variazione dei fondi	(76.653)
Variazione della fiscalità differita	(1.637)
Variazione netta trattamento di fine rapporto, al netto degli utili/perdite attuariali	(8.244)
TOTALE	(123.032)
C) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Investimenti in:	
- immobilizzazioni, impianti e macchinari	(1.005)
- attività immateriali	(33)
- Riclassifica da attività destinata alla vendita a Cespite	1.166
TOTALE	128
D) DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Variazione netta attività finanziarie	3.004
Variazione netta delle altre attività e passività	107
TOTALE	3.111
E) VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	119.602
F) VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI	191
G) DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI ALLA FINE DEL PERIODO	(1.900)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO	1.073
Scoperti Bancari	(2.973)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEGLI SCOPERTI BANCARI	(1.900)

DATI FINANZIARI DEL GRUPPO

	<i>Al 30 settembre 2009</i>	<i>Al 31 dicembre 2008</i>
Attività finanziarie non correnti	0,2	3,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	5,0	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,1	6,9
Totale attività finanziarie	6,3	14,9
Passività finanziarie non correnti	(19,5)	(19,1)
Passività finanziarie correnti	(10,6)	(15,8)
Totale passività finanziarie	(30,1)	(34,9)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(23,8)	(20,0)

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 (di seguito Relazione trimestrale) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nella predisposizione della presente Relazione trimestrale, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, a eccezione di quanto di seguito riportato:

- a partire dall’esercizio 2009 si applica il principio **IFRS 8** “Settori operativi” che sostituisce il principio IAS 14 “Informativa di settore”. Il nuovo principio richiede di rappresentare le informazioni di settore in base agli elementi utilizzati dal management per prendere le proprie decisioni operative sia con riferimento alla definizione dei segmenti operativi sia con riferimento ai valori di bilancio esaminati. L’adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista dell’esposizione dei dati e della valutazione delle poste di bilancio allocate ai vari settori;
- a partire dall’esercizio 2009 si applica la versione rivista dello **IAS 1** “Presentazione del bilancio” la nuova versione del principio richiede che la società presenti in un prospetto delle variazioni di patrimonio netto tutte le variazioni generate da transazioni con i soci. Tutte le transazioni generate con soggetti terzi (“comprehensive income”) devono essere, invece, esposte in un unico prospetto dei *comprehensive income* oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto dei comprehensive income). Il Gruppo ha scelto di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i soggetti terzi in due prospetti di misurazione dell’andamento del periodo, intitolati rispettivamente “Conto economico consolidato” e “Conto economico complessivo consolidato”. L’adozione di tale principio non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di *Improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB sono applicabili per la prima volta dal primo gennaio 2009, ma non sono rilevanti per il Gruppo:

- IAS 23 – abolisce la possibilità di rilevare gli oneri finanziari a conto economico e impone che siano direttamente imputati al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile;
- emendamento all’IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione;
- emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione e allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio – Strumenti finanziari;
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un’impresa estera.
- *improvement* allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La redazione della Relazione trimestrale consolidata richiede da parte della società l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della Relazione. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Il terzo trimestre 2009 chiude con un utile (Gruppo e terzi) di 66,1 milioni di euro contro una perdita di 3,4 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008. Il risultato del periodo risente di componenti non ricorrenti legate al deconsolidamento di Caffaro S.r.l. per un effetto complessivo netto positivo pari a circa 67,3 milioni di euro.

Con riferimento al comparativo col terzo trimestre 2008, si precisa che tali valori sono riferiti a un diverso perimetro di consolidamento il quale includeva le società Caffaro S.r.l., Caffaro Chimica S.r.l., Undesa Italia S.r.l., Caffaro Biofuel S.r.l. e Pluriservizi Nordest S.c.a.r.l..

Nei commenti alle tabelle patrimoniali presenti nel presente paragrafo, ove considerate rilevanti, sono riportate informazioni con riferimento ai valori riconducibili al deconsolidamento delle società.

La cessazione del consolidamento per le società sopra indicate è avvenuta conseguentemente alla perdita del controllo nelle partecipate Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l., a seguito della loro ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria.

Per quanto concerne Caffaro S.r.l., si precisa che la stessa è stata posta in liquidazione in data 15 gennaio 2009 e, successivamente, in data 22 luglio 2009, il Tribunale di Udine ne ha dichiarato lo stato di insolvenza in estensione ai sensi degli articoli 3, 7, 8, 80, 81 del D.Lgs n. 270/99 e che, in data 7 settembre 2009, il Tribunale di Udine ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria.

Pertanto, ai fini della presente Relazione trimestrale, è stata consolidata la sola situazione economica di Caffaro S.r.l., alla data del 30 giugno 2009.

I ricavi del terzo trimestre 2009, che comprendono anche i recuperi di costi, ammontano a 10,0 milioni di euro (erano 57,8 milioni di euro nell'analogo periodo del 2008).

Di seguito, i **ricavi netti** per settore:

(valori espressi in milioni di euro)

3° trimestre 2009	3° trimestre			30 settembre 2009	30 settembre		
	2008	Variazione %		2009	2008	Variazione %	
9,2	57,1	(83,8)	Chimico	29,4	186,3	(84,2)	
0,7	1,1	(33,2)	Altre attività	2,3	3,7	(36,9)	
0,0	(0,4)		<i>Elisioni infrasettoriali</i>	(0,1)	(1,4)		
10,0	57,8	(82,8)		31,7	188,6	(83,2)	

I ricavi netti comprendono i recuperi di costi

Il settore **Chimico**, ora espressione della sola società Union Derivan S.A., ha chiuso il terzo trimestre con ricavi netti pari a 9,2 milioni di euro. Rispetto all'analogo periodo del 2008, a perimetro omogeneo, si registra una decisa contrazione del fatturato, pari a circa 5,8 milioni di euro, principalmente a causa della generale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale che ha determinato un calo sensibile della domanda nel settore dell'oleochimica.

Il settore **Altre Attività**, che comprende, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., le società Immobiliare Snia S.r.l., M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Caffaro S.r.l. in amministrazione straordinaria, ha registrato nel terzo trimestre 2009 ricavi per 0,7 milioni di euro: la società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. registra una contrazione del fatturato di circa il 20% rispetto all'analogo periodo del 2008.

Di seguito, la tabella illustra i ricavi di vendita (esclusi quindi i ricavi da recuperi di costi) per area geografica

e per settore di attività.

(in milioni di euro)	30 settembre 2009				30 settembre 2008			
	Chimico	Altre attività	Totale		Chimico	Altre attività	Totale	
Italia	4,9	1,2	6,1	19,6%	91,9	0,1	92,0	48,8%
Totale Europa (esclusa Italia)	21,6	0,5	22,0	70,5%	85,6	0,8	86,4	45,8%
Europa: altri stati	1,2	0,0	1,2	3,9%	0,0	0,0	0,0	0,0%
Nord America	0,4	0,0	0,4	1,4%	1,7	0,0	1,7	0,9%
Resto del mondo	1,3	0,1	1,5	4,6%	6,9	1,6	8,5	4,5%
	29,4	1,8	31,2	100,0%	186,1	2,5	188,6	100,0%

(in milioni di euro)	3° trimestre 2009				3° trimestre 2008			
	Chimico	Altre attività	Totale		Chimico	Altre attività	Totale	
Italia	1,41	0,45	1,86	18,8%	30,2	0,0	30,2	16,0%
Totale Europa (esclusa Italia)	6,93	0,10	7,03	71,2%	24,5	0,8	25,3	13,4%
Europa: altri stati	0,38	(0,01)	0,37	3,8%	0,0	0,0	0,0	0,0%
Nord America	0,15	0,00	0,15	1,5%	0,7	0,1	0,8	0,4%
Resto del mondo	0,39	0,08	0,47	4,7%	1,1	0,5	1,6	0,8%
	9,26	0,62	9,88	100,0%	56,5	1,3	57,8	30,6%

Il risultato operativo per settore è il seguente:

(in milioni di euro)

3° trimestre 2009	3° trimestre 2008	Variazione %		30 settembre 2009	30 settembre 2008	Variazione %
(0,1)	(3,9)	(97,8)	Chimico	0,4	(9,1)	(104,5)
(45,5)	(2,1)	2.065,8	Altre attività	(54,5)	(1,2)	4.440,2
111,9	0,2		<i>Elisioni infrasettoriali e rettifiche</i>	87,9	(1,7)	
66,3	(5,8)	(1.243,0)		33,8	(12,0)	(381,6)

Il risultato operativo del Gruppo del terzo trimestre 2009 esprime un valore positivo di 66,3 milioni di euro, determinando, al 30 settembre 2009, un valore positivo di 33,8 milioni di euro.

Tale risultato è stato conseguito a seguito del deconsolidamento avvenuto nel trimestre della società Caffaro S.r.l., i cui effetti sono stati registrati nelle voci "Altri ricavi e proventi" per 111,8 milioni di euro, "Altri costi di funzionamento" per 41,7 milioni di euro, "Accantonamenti" per 2,5 milioni di euro e "Ammortamenti e svalutazioni" per 0,3 milioni di euro.

Il settore **Chimico**, come già in precedenza ricordato, è rappresentato dalla sola società Union Derivan S.A. pertanto, per maggiori informazioni, si rimanda al successivo capitolo "Osservazioni degli amministratori circa l'andamento della gestione del Gruppo nel terzo trimestre 2009".

Il risultato del settore **Altre Attività**, nel terzo trimestre 2009, è condizionato dagli impatti derivanti dal deconsolidamento di Caffaro S.r.l., così come in precedenza riportato. Per quanto riguarda la capogruppo Snia S.p.A., va segnalato che nel corso del terzo trimestre 2009 sono state contabilizzate componenti positive non ricorrenti, per circa 2,1 milioni di euro, riconducibili a sopravvenienze attive e proventizzazioni di fondi a seguito della rivisitazione delle stime precedentemente effettuate. Per quanto riguarda M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l., il risultato operativo del trimestre è pressoché prossimo al punto di pareggio.

Il saldo della **Gestione finanziaria** ha comportato oneri, nel terzo trimestre 2009, per 0,6 milioni di euro. Gli oneri finanziari, per 0,8 milioni di euro, sono riconducibili agli interessi verso gli obbligazionisti e all'attualizzazione del relativo debito, agli interessi riconosciuti al sistema bancario e alla svalutazione di crediti finanziari per interessi. I proventi finanziari, pari a 0,2 milioni di euro, sono sostanzialmente riconducibili agli interessi attivi maturati nel trimestre, sul credito vantato verso la società European Packaging, e interamente svalutati.

Situazione Patrimoniale del Gruppo

La situazione patrimoniale può essere sintetizzata nella tabella che segue:

	al 30 settembre 2009	al 31 dicembre 2008
Capitale investito netto	(11,1)	(50,0)
Patrimonio netto	(34,9)	(70,0)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(23,8)	(20,0)

Il capitale investito netto è dettagliato nella seguente tabella. Per rendere comparabili i valori al 30 settembre 2009 con quelli al 31 dicembre 2008, sono stati depurati i valori riferibili alle società uscite dall'area di consolidamento.

	(A) Al 30 settembre 2009	(B) Al 31 dicembre 2008	(C) Variazione Area di Consolidamento	(A)-(B)-(C) Variazione a perimetro omogeneo
Immobili, impianti e macchinari	44,6	124,7	(78,3)	(1,8)
Attività immateriali	0,1	1,3	(1,2)	0,0
Partecipazioni	0,1	0,8	(0,7)	(0,0)
Imposte anticipate	1,7	2,7	(1,9)	0,9
Capitale immobilizzato	46,4	129,5	(82,1)	(0,9)
Rimanenze	4,5	19,1	(13,0)	(1,7)
Crediti commerciali	10,6	50,1	(37,7)	(1,8)
Debiti commerciali	(17,1)	(109,7)	90,0	2,7
Altri crediti/(debiti)	1,3	3,5	0,2	(2,5)
Capitale di funzionamento	(0,7)	(37,0)	39,5	(3,3)
Attività destinate alla vendita, al netto delle passività correlate	6,3	4,8	0,0	1,5
TFR e altri fondi per il personale	(0,7)	(8,8)	8,1	(0,0)
Fondi per rischi ed oneri e imposte differite	(62,5)	(138,5)	114,5	(38,5)
Capitale investito netto	(11,1)	(50,0)	80,0	(41,1)

La voce "Fondi per rischi" è quella che, rispetto al 31 dicembre 2008, ha subito, a perimetro omogeneo, la maggior variazione (+38,5 milioni di euro). L'incremento della voce consegue, al netto degli utilizzi del periodo, al fatto che, rispetto al 31 dicembre 2008, non sono stati elisi i fondi, per effetto del deconsolidamento delle società, che Snia S.p.A. aveva stanziato con riferimento ai rischi di regresso rivenienti dalle società in amministrazione straordinaria Caffaro S.r.l. e Caffaro Chimica S.r.l.

L'**indebitamento finanziario netto del Gruppo Snia** al 30 settembre 2009 ammonta a 23,8 milioni di euro, in aumento di 3,8 milioni di euro rispetto a 20,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

	Al 30 settembre 2009	Al 31 dicembre 2008
Attività finanziarie non correnti	0,2	3,2
Attività finanziarie correnti:		
Altre attività finanziarie	5,0	4,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1,1	6,9
Totale attività finanziarie	6,3	14,9
Passività finanziarie non correnti	(19,5)	(19,1)
Passività finanziarie correnti	(10,6)	(15,8)
Totale passività finanziarie	(30,1)	(34,9)
Disponibilità / (indebitamento) finanziario netto	(23,8)	(20,0)

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano a 0,2 milioni di euro, in diminuzione di 3,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La variazione riflette gli effetti del deconsolidamento di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria con riferimento alla sottoscrizione di polizze assicurative a premio unico concesse in pegno alla compagnia assicuratrice che aveva rilasciato una fidejussione nell'interesse di Edison S.p.A., fornitore di *utilities* di Caffaro Chimica S.r.l. (Snia era coobbligata e aveva sottoscritto una polizza per 2,0 milioni di euro).

La compagnia assicurativa, nel 2009, è stata chiamata a risarcire il garantito a seguito dell'escussione della fidejussione da questo effettuata e, pertanto, ha incamerato l'intera polizza sottoscritta da Snia S.p.A. Per la restante parte si tratta di depositi cauzionali.

Le **altre attività finanziarie** ammontano a 5,0 milioni di euro, in aumento di 0,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008. La voce è così composta:

- conti correnti bancari vincolati, in pegni e pignoramenti, per 2,7 milioni di euro;
- crediti vantati da Union Derivan S.A. verso Undesa Italia S.r.l., per 1,5 milioni di euro;
- un credito, pari a 0,6 milioni di euro, vantato verso un *factor* a seguito della cessione di un credito per interessi nei confronti dell'Erario per crediti Irpeg del 1985;
- crediti vari per 0,2 milioni di euro.

Le **disponibilità liquide** ammontano a 1,1 milioni di euro, in diminuzione di 5,8 milioni di euro rispetto alle disponibilità di 6,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

Le **passività non correnti** ammontano a 19,5 milioni di euro, in aumento di 0,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 e sono costituite dal debito verso gli obbligazionisti per le obbligazioni convertibili Snia 2005-2010 emesse per l'originario importo nominale di 40 milioni di euro.

Le **altre passività finanziarie** ammontano a 10,6 milioni di euro, in diminuzione di 5,2 milioni di euro rispetto a 15,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008 e sono costituite:

- per 2,9 milioni di euro, dal debito verso il sistema bancario nell'ambito degli affidamenti concessi;
- per 7,2 milioni di euro dal debito verso Interbanca S.p.A., scaduto nel dicembre 2008, finalizzato all'acquisizione del Gruppo Undesa. Tale importo, con l'accettazione di Interbanca, è stato inserito all'interno dell'accordo di ristrutturazione del debito di Snia S.p.A. (art. 182-bis L.F.) per quota capitale e quota interessi fino alla data del 31 marzo 2009;
- per 0,5 milioni di euro dal debito verso gli obbligazionisti per la quota interessi del 2009.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PER AREA DI ATTIVITA', DEL GRUPPO SNIA**Settore CHIMICO**

Le attività del Gruppo sono oggi rappresentate dalla sola società spagnola Union Derivan S.A., società attiva nella produzione di chimica di base, chimica specialistica, chimica fine e oleochimica (acidi grassi, glicerina e derivati degli acidi grassi quali stearati, esteri, quadri-esteri e stabilizzanti).

Union Derivan

La società presenta un fatturato nel terzo trimestre 2009 pari a 9,3 milioni di euro, in diminuzione di 5,7 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2008. Alla fine del terzo trimestre 2009, il fatturato progressivo ammonta a 29,3 milioni di euro, registrando una riduzione del 36% rispetto allo stesso periodo del 2008.

In accordo a quanto previsto, si è continuato nella chiusura del sito produttivo di Viladecans (Barcellona) trasferendo l'attività presso il sito produttivo di Zuera (Saragozza).

Il risultato, in termini di volumi di vendite, è in calo del 28,5%, rispetto allo stesso periodo del 2008, di cui il 3% era già stato considerato per il periodo d'inattività produttiva della nuova linea di produzione di glicerina e acidi grassi distillati presso il nuovo sito produttivo di Zuera.

Il calo di volumi, grazie ad un'efficace attività commerciale, è inferiore a quanto riportato dalle pubblicazioni del settore oleochimico europeo (ICIS LOR Fatty Acid and Glycerin), che parlano di un calo attestatosi in Europa al 35% con punte del 40 – 50% per alcuni prodotti.

Il margine operativo lordo del terzo trimestre 2009 (MOL) esprime un valore positivo di 0,2 milioni di euro e ammonta progressivamente al 30 settembre a 1,3 milioni di euro

La generale situazione di crisi finanziaria ed economica mondiale ha determinato un calo sensibile della domanda nel settore oleochimico dalla seconda metà del 2008. Infatti, il calo più importante è conseguenza diretta della ridotta attività del mercato europeo e in particolare di quello spagnolo (area con maggior calo in termini percentuali relativi). I settori di mercato che hanno avuto un maggior calo della domanda sono il settore dell'edilizia e il settore automobilistico, ovvero i settori più importanti per le famiglie di prodotti come stearati, stabilizzanti e lubrificanti. La situazione di crisi continua a perdurare soprattutto nel settore dei prodotti per l'edilizia seppur con deboli ed incostanti segnali di ripresa negli altri settori.

In aggiunta alla riduzione della domanda dei differenti settori di mercato, il risultato al 30 settembre 2009 è stato influenzato dall'aumento dei costi delle materie prime, del gas e dall'assoluta necessità di una politica di riduzione dei prezzi, con conseguente diminuzione della marginalità per prodotto, al fine di mantenere le quote di mercato e la clientela fidelizzata.

Dal punto di vista finanziario, la società esprime, al 30 settembre 2009, disponibilità finanziarie nette per 1,1 milioni di euro.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati al 30 settembre 2009 ammontano a 1,1 milioni di euro, la maggior parte dei quali dedicati al completamento del progetto di ammodernamento ed ottimizzazione degli impianti trasferiti da Viladecans a Zuera ed in particolare per il completamento della nuova linea di acidi grassi e glicerina.

Alla fine del terzo trimestre l'attività delle nuove produzioni ha raggiunto, con un leggero ritardo rispetto al *planning*, il 70% della nuova capacità nominale che sarà operativamente raggiunta entro la fine dell'esercizio.

Gli investimenti realizzati ed in fase di ultimazione hanno riguardato anche interventi migliorativi sugli

impianti di generazione di vapore e di recupero dell'acqua di processo al fine di ottimizzarne, rispettivamente, costi di produzione e consumi specifici sempre nell'ottica di un miglioramento del sito produttivo in termini di gestione operativa ed in linea con le normative ambientali e di sicurezza sul lavoro.

RICERCA E SVILUPPO

Continuano le attività per lo sviluppo dei principali progetti di R&D che sono, ad oggi, dedicati a tre aree di mercato e applicazioni con il chiaro obiettivo di aumentare, ove possibile, numero di prodotti ecocompatibili a elevato valore aggiunto con minimi investimenti.

Settore Detergenza

Studio e analisi di differenti trattamenti delle materie prime utilizzate per la sintesi di prodotti destinati al mercato tessile. Obiettivo principale è migliorare la biodegradabilità della gamma di prodotti già in portfolio limitando al massimo l'utilizzo di materie prime e additivi di origine non rinnovabile.

A completamento del progetto, si è iniziato un programma di ampliamento della gamma dei prodotti al fine di ottimizzare al meglio le specifiche dei nuovi prodotti adattandoli alle differenti esigenze e speciali applicazioni dei principali clienti.

Settore Edilizia

Considerata la particolare situazione di mercato che sta attraversando il settore soprattutto in Spagna, sono stati sviluppati nuovi prodotti complessi che, apportando sinergie tra i componenti, migliorano le prestazioni finali riducendone i costi di applicazione.

Si ritiene di fondamentale importanza offrire a questo settore di mercato un miglioramento continuo delle prestazioni del singolo prodotto a fronte di una sensibile riduzione dei costi di utilizzo finale.

Settore Plastica

A questo settore è stato dedicato più del 50% delle risorse disponibili per le attività di R&D nell'arco del primo semestre dell'esercizio in corso. Le azioni si sono concentrate nell'intenso sviluppo di un programma per la costruzione di una nuova gamma di additivi atossici per la sintesi di polimeri plastici.

L'attività di ricerca si è sviluppata su due fronti differenti:

- sintesi di prodotti e formulazioni differenti ed adattabili alle richieste del cliente, offrendo prodotti in Pack contenenti la combinazione più opportuna di differenti componenti capaci di garantire al prodotto plastico finale le caratteristiche e prestazioni richieste;
- supporto tecnico per lo sviluppo di processi di proprietà al fine di completare l'impianto attuale di Zuera; ottimizzazione dei processi attuali per la produzione dei nuovi prodotti anche su specifiche campagne produttive per "prodotti speciali" a richiesta dell'utilizzatore finale.

Settore ALTRE ATTIVITA'

Il settore, oltre alla capogruppo Snia S.p.A., include, le società M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l. e Immobiliare Snia S.r.l., di cui parte dei beni previsti in cessione, e le relative componenti economico/patrimoniali, sono stati riclassificati tra le attività destinate alla vendita.

Snia S.p.A.

La capogruppo ha chiuso il terzo trimestre 2009 con un risultato negativo di 1,2 milioni di euro e un risultato progressivo a settembre 2009 negativo di 7,7 milioni di euro.

Il margine operativo lordo (MOL) del periodo è positivo per 1,6 milioni di euro e si confronta col valore negativo di 0,7 milioni di euro dell'analogo periodo del 2008. Il positivo risultato del trimestre è stato conseguito grazie a componenti positive non ricorrenti, per circa 2,1 milioni di euro, riconducibili a sopravvenienze attive e proventizzazioni di fondi a seguito della rivisitazione delle stime precedentemente effettuate.

Il 2009 è stato, inoltre, caratterizzato dalle vicende societarie che hanno interessato il Gruppo e ciò ha comportato il ricorso a prestazioni esterne di professionisti in ambito legale, amministrativo/societario soprattutto con riferimento all'operazione, tuttora in corso, di ristrutturazione del debito ai sensi della

procedura ex art. 182 bis L.F. Nel confronto col terzo trimestre del 2008, si registra, al netto degli oneri non ricorrenti riferiti a quanto sopra riportato, un contenimento dei costi della struttura, grazie alle azioni poste in essere per contenere ed efficientare il ricorso a prestazioni di terzi. Anche il costo del personale è in flessione per effetto dell'uscita di un dirigente avvenuta a fine 2008.

Nel corso del terzo trimestre 2009, sono stati effettuati accantonamenti, di natura non ricorrente, per 2,4 milioni di euro riferibili ai rischi di regresso rivenienti dalle garanzie concesse da Snia, nell'interesse di Caffaro Chimica S.r.l. in amministrazione straordinaria, ad alcuni fornitori di primaria importanza al fine di garantire il buon esito dei pagamenti delle loro forniture. Nell'analogo periodo del 2008 non sono stati effettuati accantonamenti.

Il risultato della **gestione finanziaria** ha prodotto un saldo negativo di 0,5 milioni di euro, valore pressoché analogo a quello fatto registrare nel terzo trimestre 2008.

Gli oneri finanziari ammontano a 0,7 milioni di euro e sono composti dagli interessi passivi riconosciuti al sistema bancario, dalla remunerazione del debito verso gli obbligazionisti e dalla svalutazione della quota interessi maturata sul finanziamento di 10 milioni di euro concesso nel 2002 (scadenza 2011) a European Packaging S.a.r.l. nell'ambito della cessione del ramo d'azienda "Flexible Packaging", già interamente svalutato nel bilancio del 2006.

I proventi finanziari ammontano a 0,2 milioni di euro e derivano, principalmente, dagli interessi attivi dei conti correnti accesi con le società del Gruppo nell'ambito del rapporto di tesoreria centralizzata, dalla remunerazione delle giacenze bancarie e dai crediti verso l'Erario. E' altresì compresa la quota interessi maturata sul finanziamento concesso a European Packaging S.a.r.l. di 10,0 milioni di euro, interamente svalutata, così come riportato al punto precedente.

Le perdite progressivamente accumulate al 30 giugno 2009, oltre a quelle generate nel corso del terzo trimestre 2009, fanno sì che il capitale sociale risulti azzerato, configurando la fattispecie prevista dall'art. 2447 Codice Civile. Si fa presente che, così come riportato al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del trimestre", sono intervenuti fatti nuovi che hanno portato alla redazione di una nuova Situazione Patrimoniale al 13 ottobre 2009 dalla quale si evincono perdite inferiori, rispetto alla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2009, configurando così la fattispecie prevista dall'articolo 2446 Codice Civile.

M.V.V. Meccanico Vittorio Veneto S.r.l.

La società è specializzata in lavorazioni meccaniche ad altissima precisione destinate, principalmente, a impianti di filatura di fibre chimiche.

Il fatturato del terzo trimestre del 2009 è stato di 0,6 milioni di euro, in calo del 20% rispetto al terzo trimestre 2008 così come il valore della produzione, che ammonta a 0,6 milioni di euro.

I primi nove mesi del 2009 registrano un calo uniforme sia nell'area tessile sia nell'area calzaturiero e chimico (circa il 26% sul totale del fatturato) anche se, nel prodotto "teste di filatura" (area tessile) c'è stato un incremento del 25% (157 migliaia di euro contro 118 migliaia di euro nell'analogo periodo del 2008).

Nel 2009 sono previsti investimenti per circa 200 migliaia di euro, prevalentemente destinati al proseguimento del ripristino di macchinario per la produzione e all'aggiornamento dei programmi di codifica per prodotti finiti e materie prime.

Immobiliare Snia S.r.l.

Nell'ambito del processo di dismissioni degli asset non strategici, Immobiliare Snia S.r.l. ha proseguito nell'attività di valorizzazione e commercializzazione del proprio patrimonio immobiliare.

Nel corso del terzo trimestre 2009 non sono state fatte cessioni di asset ma si informa che sono in fase conclusiva le trattative per la cessione a terzi di gran parte del sito di Ceriano Laghetto (MI).

Con riferimento alla prevista cessione del sito di Varedo (MI), si ricorda che, in data 15 settembre 2009, non si è perfezionata la prevista vendita del complesso immobiliare alla società aggiudicataria Varedo Sud S.r.l. (ex Norman 3 S.r.l.) la quale ha comunicato a Immobiliare Snia S.r.l. di non poter adempiere agli obblighi

contrattuali nei termini previsti nell'ultima istanza di dilazione, che prevedevano quale termine di pagamento del saldo del prezzo il 15 settembre 2009. Immobiliare Snia S.r.l. ha tuttavia deciso di concedere una ulteriore proroga del termine fino al 21 dicembre 2009.

Attività destinate alla vendita

La voce comprende le seguenti attività che il Gruppo ha destinato alla vendita:

- parte dei terreni e fabbricati di proprietà della società Immobiliare Snia S.r.l. (tra cui il sito di Varedo e quello di Ceriano Laghetto);
- terreni e fabbricati di proprietà della capogruppo Snia S.p.A. con riferimento al sito di Ceriano Laghetto.

Gli effetti economici sono riconducibili sostanzialmente ai valori riferibili ai beni di Immobiliare Snia S.r.l.: nel corso del terzo trimestre 2009 non si registrano variazioni significative e il valore progressivo al 30 settembre 2009 esprime un risultato delle attività cessate positivo per circa 3,0 milioni di euro, realizzato grazie alla componente non ricorrente legata all'incasso della cauzione versata dalla società Varedo Sud S.r.l. per l'acquisto dell'area di Varedo (MI) e incamerata a titolo definitivo da Immobiliare Snia S.r.l. a seguito del mancato perfezionamento dell'operazione prevista per il 31 marzo 2009.

Milano, 12 novembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



Antonio Onorato